

**REPUBLIKA E SHQIPËRISË
DHOMA KOMBËTARE E NOTERISË
DEGA VENDORE TIRANË
NOTER MAJLINDA DEMOLLARI**



**DATE 16/07/2020
NR REP 5128**

V2020053790265634933



VËRTETIM NJËSIE ME ORIGJINALIN

Sot, më datë 16/07/2020, para meje Noteres MAJLINDA DEMOLLARI, Anëtare në Dhomën Kombëtare të Noterisë, Dega Vendore TIRANË, me zyrë në adresën NJESIA ADMINISTRATIVE NR.5, RR. VASO PASHA, GODINA NR. 1, APARTAMENTI NR.3, HYRJA NR .10, u paraqit personalisht:

KËRKUES/IT:

Artan Xhiani, atësia Mustafa, amësia Hysnie, shtetas Shqiptar, lindur në Fiershegan, Lushnjë dhe banues në TIRANE, lindur më 20/06/1968 madhor, me zotësi të plotë juridike për të vepruar, për identitetin e të cilit u garantova me Leternjoftim ID nr. 028931037 dhe nr. personal G80620298H , .

I cili me kerkoi te beje vertetimin e kopjes m eorigjinalin te dokumentit:

-Themelimi i shoqerise aksionere

Unë Noterja, pasi i bëra të qartë personit të mësipërm, përgjegjësinë penale në rast paraqitje të dokumenti të rremë; bëra krahasimin e përmbajtjes së dokumentit origjinal me fotokopjen e paraqitur, mbi të cilat më rezulton se nuk janë bërë korrigjime, shtesa, fshirje, a shenja të tjera të dyshimta.

Si rrjedhim, në bazë të nenit 62, shkronja "i", nenit 129 të ligjit nr. 110/2018 "Për Noterinë"; Vërtetoj se fotokopja e dokumentit të paraqitur nga kërkuesi para meje Noteres, është e njëjtë me dokumentin origjinal.

Në zbatim të ligjit nr. 9887, datë 10.03.2008 "Për mbrojtjen e të dhënave Personale", unë Noterja deklaroj se do të ruaj dhe përpunoj të dhënat personale të kërkuesit të këtij dokumenti, në mënyrë të drejtë dhe të ligjshme.

**NOTER
MAJLINDA DEMOLLARI**

*NOTERE
Majlinda E. Demollari
NIP: 7416060408
Tel: 0682061560*

ivi, via Castelfidardo n. 33, c.f. NTL RNT 46H24 D612K;

D'AMICO VINCENZO nato a Belvedere Marittimo il 23 aprile

1963 residente a Fiesole via XXV Aprile n. 17, c.f. DMC VCN

63D23 A773Y, iscritto al Registro dei Revisori legali al n.

21394 G.U. 31 bis del 12.04.1995.

Comparenti, cittadini italiani e società italiana, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi richiedono di ricevere questo atto con il quale convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1) E' costituita tra la società "SIME.TEL SRL" e i signori Fontana Francesco, Marini Stefano e Antolini Renato una società per azioni denominata:

"SIME telecomunicazioni - SOCIETA' PER AZIONI"

ART. 2) La sede della società è stabilita nel Comune di FIRENZE.

Al fini dell'iscrizione al Registro delle Imprese, l'esatto indirizzo è il seguente: piazza Frà Girolamo Savonarola n. 10 - 50132 Firenze

ART. 3) La durata della società è fissata al 31 DICEMBRE 2050 (duemilacinquanta).

ART. 4) Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno. Il primo esercizio si chiuderà il 31 dicembre 2013 (duemilatredici).

ART. 5) La società ha per oggetto sociale quello elencato all'art. 4 dello statuto sociale.

ART. 6) La società per quanto riguarda l'oggetto sociale, l'amministrazione, il Collegio Sindacale, l'assemblea, i bilanci, i criteri di ripartizione degli utili e quanto altro richiesto dalla legge è retta e regolata dallo Statuto, che previa lettura da me notaio datane ai comparenti, si allega sotto lettera "A" a questo atto per formarne parte integrante e sostanziale.

ART. 7) Il capitale sociale è di EURO 130.000,00 (centotrentamila virgola zero zero), rappresentato da 1.300 (milletrecento) azioni del valore nominale di euro 100,00 (cento virgola zero zero) ciascuna e viene assunto e sottoscritto dai soci come segue:

- "SIME.TEL SRL" titolare di n. 390 (trecentonovanta) azioni per complessivi euro 39.000,00 (trentanovemila virgola zero zero) pari al 30% (trenta per cento) del capitale sociale, versato per euro 9.750,00 (novemilasettecentocinquanta virgola zero zero)

- FONTANA FRANCESCA titolare di n. 390 (trecentonovanta) azioni per complessivi euro 39.000,00 (trentanovemila virgola zero zero) pari al 30% (trenta per cento) del capitale sociale, versato per euro 9.750,00 (novemilasettecentocinquanta virgola zero zero)

- MARINI STEFANO titolare di n. 468 (quattrocentosessantotto) azioni per complessivi euro 46.800,00 (quarantaseimilaottocento virgola zero zero) pari al 36% (trentasei per cento)

del capitale sociale, versato per euro 11.700,00 (undicimila-
settecento virgola zero zero);

- ANTOLINI RENATO titolare di n. 52 (cinquantadue) azioni per
complessivi euro 5.200,00 (cinquemiladuecento virgola zero
zero) pari al 4% (quattro per cento) del capitale sociale,
versato per euro 1.300,00 (milletrecento virgola zero zero)

Sulle quote assunte gli intervenuti dichiarano essere stato
effettuato il versamento del 25% (venticinque per cento) pari
ad euro 32.500,00 (trentaduemilacinquecento virgola zero zero)
dei conferimenti in denaro, come risulta dalla ricevuta rila-
sciata dalla BANCA CR FIRENZE Filiale di Capalle in data 18
giugno 2013 che in copia da me Notaio certificata conforme
in data odierna REP. 292.592 si allega al presente atto
sotto lettera "B".

Il rimanente 75% (settantacinque per cento) del capitale
sociale verrà versato nelle casse sociali a richiesta del-
l'organo amministrativo, come i componenti mi dichiarano en-
tro il 31 dicembre 2013.

Il capitale sociale di euro 130.000,00 (centotrentamila vir-
gola zero zero) risulta versato per euro 32.500,00 (trenta-
duemilacinquecento virgola zero zero).

ART. 8) I componenti dichiarano che la società sarà ammini-
strata da un CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, per la durata di
tre esercizi sociali e precisamente fino all'approvazione del
bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 (duemilaquindici), così

ALL. A REP. 292.593 FASC. 31.055

STATUTO DELLA " SIME telecomunicazioni - SOCIETA' PER AZIONI"

Articolo 1

DENOMINAZIONE - SEDE - OGGETTO - DURATA

E' costituita una società per azioni, con la denominazione
"SIME telecomunicazioni Società per Azioni".

Articolo 2

La società ha sede in Comune di Firenze (FI) all'indirizzo
risultante da apposita iscrizione eseguita presso il compe-
tente Registro Imprese ai sensi dell'art. 111-ter disposizio-
ni di attuazione al Codice Civile.

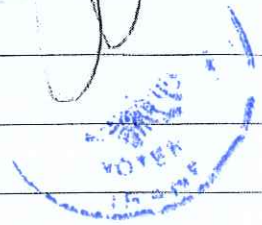
Articolo 3

Il domicilio dei soci, per quel che concerne i loro rapporti
con la società, è quello risultante dal Libro dei Soci.

Articolo 4

La società (senza fare ricorso al mercato del capitale di ri-
schio) ha per oggetto in Italia o all'Estero, nel rispetto
della normativa vigente, le seguenti attività:

- lo studio, la progettazione, la produzione e costruzione,
il montaggio e la manutenzione di:
impianti elettrici, telefonici, radiotelefonici, televisivi e
simili, elettronici, di automazione, speciali. La società ha
inoltre per oggetto le prestazioni di servizi tecnici specia-
listici ivi compresa la manutenzione, riparazione degli im-
pianti e la fornitura dei materiali occorrenti diretti ad a-



ziende del settore delle telecomunicazioni, anche mediante noleggio, affitto o forme similari;

- l'assunzione di agenzie, rappresentanze e depositi, assunzioni di mandati e/o contratti di agenzia, commercializzazione sia al dettaglio che all'ingrosso di prodotti e servizi telematici, telefonici, trasmissioni dati, elettrici, automazione; assumere ed eseguire lavori di manutenzione di impianti, apparecchiature, di forniture e servizi telefonici, elettrici e telematici da qualsiasi azienda privata, amministrazione ed enti, ivi comprese le amministrazioni dello Stato ed enti pubblici anche promuovendo e/o partecipando a forme societarie, contratti associativi sia a carattere temporaneo che permanente;

- forniture di servizi quali:

- migliori condizioni di approvvigionamento di materiali e beni strumentali, progettazione ed assistenza tecnica;

- la commercializzazione e noleggio dei prodotti elettrici, telefonici, elettronici, telematici hardware e software e traffico telefonico e servizi di comunicazione a terzi anche attraverso l'istituzione di punti vendita;

- la ricerca di mercato;

- la sperimentazione e l'innovazione di nuovi processi e prodotti;

- la formazione, la qualificazione e riqualificazione professionale;

- ogni altra attività analoga o connessa ai settori economici suddetti.

Per il conseguimento delle finalità di cui sopra, la società può provvedere:

- 1) ad acquistare e prendere in affitto aree e fabbricati, macchinari, automezzi, apparecchiature e strumenti di lavoro;
- 2) all'acquisto ed alla distribuzione di materiali provvedendo alla istituzione ed alla gestione dei magazzini che eventualmente si rendessero necessari;
- 3) a concorrere agli appalti indetti dallo Stato, dagli Enti Pubblici e Privati per la costruzione e la manutenzione di impianti telefonici, elettrici e telematici;
- 4) ad acquistare e vendere mobili ed immobili necessari per l'espletamento delle attività sociali.

La società potrà inoltre svolgere l'attività di: studio, progettazione, costruzione, montaggio e manutenzione di impianti termici di ventilazione di condizionamento, climatizzazione, igienici, idrosanitari, antincendi del gas, impianti civili, militari ed industriali in genere, quadri elettrici di media tensione, bassa tensione, cabine di trasformazione, quadri di comando, protezione, controllo carpenterie metalliche, impianti per la produzione di energia per centrali termiche, per impianti elettrici, per centrali, linee a media e bassa tensione, impianti esterni di illuminazione ed apparati vari.

Fornitura in opera di isolamenti termici, acustici, antincendi.

La società potrà compiere qualsiasi operazione di carattere mobiliare, immobiliare, commerciale industriale e finanziaria ritenuta necessaria e strumentale al raggiungimento dello scopo sociale, ivi compresa l'assunzione di partecipazioni anche azionarie in altre società o imprese che svolgono attività affine o connesse o complementari alla propria, nei limiti di legge.

La società, sempre a tale scopo potrà infine compiere operazioni di finanziamento o prestare garanzie anche reali, fidejussioni o avalli in favore di terzi. E' esclusa comunque ogni attività che per norma di legge sia riservata a determinati soggetti.

Articolo 5

La società avrà durata fino al 31 (trentuno) dicembre 2050 (duemilatrenta), salvo proroga od anticipato scioglimento ai sensi di legge.

Articolo 6

CAPITALE SOCIALE - AZIONI - RECESSO - FINANZIAMENTI SOCI

Il capitale sociale è fissato in Euro 130.000,00 (centoventimila virgola zero zero) ed è rappresentato da 1.300 (mille-trecento) azioni del valore nominale di Euro 100,00 (cento virgola zero zero) ciascuna.

Le azioni conferiscono ai loro possessori eguali diritti.

Le azioni sono rappresentate da titoli azionari di taglio unitario.

Le azioni sono nominative.

I conferimenti dei soci possono effettuarsi in denaro, natura e crediti.

Non possono essere oggetto di conferimento prestazioni di opera o servizi.

Articolo 7

A ciascun socio sono assegnate azioni in misura proporzionale alla parte di capitale sociale sottoscritta e per un valore non superiore a quello del suo conferimento.

I diritti sociali spettano ai soci in misura proporzionale alla partecipazione azionaria.

Articolo 8

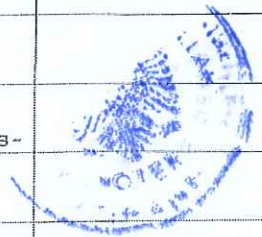
Ogni azione dà diritto ad un voto.

Articolo 9

Le azioni sono trasmissibili per atto tra vivi e per successione a causa di morte e circolano con le modalità di legge.

Per il caso di azioni nominative è previsto il seguente diritto di prelazione, da farsi constare nei modi di legge:

Il socio che intende vendere le proprie azioni dovrà informare - specificando il prezzo e le altre condizioni di alienazione - l'Organo Amministrativo, con lettera raccomandata A/R, il quale ne darà comunicazione sempre con lettera raccomandata A/R agli altri soci entro il termine di 15 (quindici)



giorni dal ricevimento.

Questi potranno rendersi acquirenti delle azioni offerte, in proporzione delle azioni rispettivamente possedute.

Entro trenta giorni da quello in cui è fatta la comunicazione

i soci dovranno comunicare all'Organo Amministrativo a mezzo

lettera raccomandata A/R la loro volontà di esercitare il di-

ritto di prelazione.

Scaduto tale termine si intenderanno decaduti dall'esercizio

di tale diritto.

I soci che abbiano esercitato il diritto, procederanno in via

proporzionale tra loro all'acquisto delle azioni offerte in

vendita. Nel caso in cui vi sia un solo socio che voglia e-

esercitare tale diritto, lo stesso potrà rendersi acquirente

dell'intero pacchetto azionario.

Non si farà luogo all'esercizio del diritto di prelazione nel

caso in cui il trasferimento avvenga a favore di parenti in

linea retta del cedente nè per il caso di trasferimenti fina-

lizzati all'instaurazione o cessazione di mandato fiduciario

e quindi trasferimenti fra fiduciante e società fiduciaria e

viceversa, ove la società fiduciaria esibisca la scrittura-

zione del proprio registro delle intestazioni fiduciarie dal-

la quale risulti il mandato ed accetti espressamente l'osser-

vanza delle presenti norme statutarie in tema di prelazione;

è invece soggetto a prelazione la sostituzione del fiduciante

o qualsiasi trasferimento effettuato dalla fiduciaria a soq-

getti diversi dal fiduciante.

Articolo 10

Il socio può recedere dalla società, per tutte o parte delle proprie azioni, nei casi previsti dall'articolo 2437 del Codice Civile, comma 1, oltre che negli altri casi espressamente previsti dal presente statuto e dalla legge.

Per i termini e le modalità di esercizio del recesso, così come per i criteri di determinazione del valore delle azioni, viene fatto riferimento alle norme di legge in materia.

Articolo 11

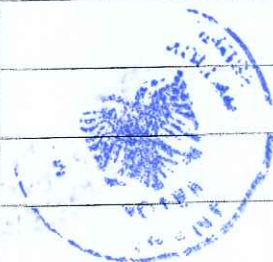
Il capitale sociale può essere aumentato nelle forme di legge, con deliberazione dell'assemblea dei soci, mediante nuovi conferimenti oppure con imputazione di riserve ed altri fondi disponibili iscritti in Bilancio.

Le azioni di nuove emissioni dovranno essere offerte in opzione ai soci in proporzione al numero delle azioni possedute, salvo che per deliberazione dell'Assemblea le azioni debbano essere liberate in natura oppure siano riservate a terzi, nel rispetto del disposto dell'articolo 2441 del Codice Civile.

I soci che esercitano il diritto di opzione, purché ne facciano contestuale richiesta, hanno diritto di prelazione nell'acquisto delle azioni che siano rimaste inoperte.

Articolo 12

I soci possono deliberare la riduzione del capitale, nel ri-



spetto dei limiti di cui agli articoli 2327 e 2413 del Codice Civile e di ogni altro limite di legge, mediante rimborso ai soci del capitale o mediante liberazione di essi dall'obbligo dei versamenti ancora dovuti, ai sensi dell'articolo 2445 del Codice Civile.



Per i casi di riduzione del capitale per perdite si applicheranno gli articoli 2446 e 2447 del Codice Civile.

Articolo 13

L'Organo Amministrativo può costituire patrimoni destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'articolo 2447 bis e seguenti del Codice Civile.

Articolo 14

La società potrà acquisire finanziamenti dai soci, a titolo oneroso o gratuito, con o senza obbligo di rimborso; tali finanziamenti, sia fruttiferi che infruttiferi di interessi, laddove effettuati con obbligo di rimborso, dovranno essere effettuati con le modalità e nei limiti delle norme tempo per tempo vigenti in materia di raccolta del risparmio.

Salvo diversa espressa pattuizione le somme versate a titolo di finanziamento non sono fruttifere di interessi.

ASSEMBLEE

Articolo 15

L'Assemblea è convocata nel Comune ove ha sede la società o altrove, purché in Italia. L'assemblea è ordinaria o straordinaria.

L'assemblea è convocata ogni qualvolta l'organo amministrativo lo ritenga necessario od opportuno oppure quando all'Organo amministrativo ne sia fatta domanda, con indicazione degli argomenti da trattare, da tanti soci che rappresentino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale, salvo quanto disposto dall'ultimo comma dell'articolo 2367 del Codice Civile.

Possono intervenire in assemblea solo gli azionisti in proprio o per delega che hanno diritto di voto e che abbiano depositato i relativi certificati azionari entro il termine di 5 giorni prima della adunanza assembleare.

Articolo 16

L'Assemblea è convocata dagli amministratori mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare, da pubblicarsi sul quotidiano "LA NAZIONE" almeno quindici giorni prima del giorno fissato per l'assemblea. Fino a che la società non farà ricorso la mercato del capitale di rischio, l'assemblea può essere convocata mediante avviso, avente il medesimo contenuto, da inoltrarsi a mezzo Raccomandata A.R. oppure tramite PEC (posta elettronica certificata) ricevuta dai soci almeno otto giorni prima dell'assemblea. In luogo delle lettere raccomandate AR possono essere utilizzati anche altri mezzi di invio purchè garantiscano la prova di avvenuto ricevimento nel medesimo termine sopra indicato.



In mancanza delle formalità suddette l'assemblea si reputa regolarmente costituita quando è presente e/o rappresentato l'intero capitale sociale e partecipa all'assemblea la maggioranza dei componenti dell'organo amministrativo e di quello di controllo. Tuttavia in tale ipotesi ciascuno dei partecipanti può opporsi alla discussione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato.

Le delibere assunte in base al comma precedente devono essere tempestivamente comunicate ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo non presenti.

E' ammessa la possibilità di svolgimento dell'assemblea anche per tele-videoconferenza, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale ed i principi di buona fede e di parità di trattamento degli azionisti e quindi, fra l'altro:

- che tutti partecipanti possano essere esattamente identificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati nonché visionare e ricevere documentazione e poterne trasmettere.

- Deve essere consentito al Presidente dell'assemblea di svolgere i propri compiti di accertamento di identità e legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;

- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire ade-

guatamente i lavori assembleari, gli interventi e tutto quanto oggetto di verbalizzazione.

E' espressamente previsto che, nel caso in cui l'assemblea non sia totalitaria, vengano indicati nell'avviso di convocazione, i luoghi audio/video collegati a cura della società, nei quali gli intervenuti possono affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove siano presenti il presidente ed il soggetto verbalizzante.

Il socio può farsi rappresentare in assemblea, da un altro socio o da un terzo, mediante delega scritta e la relativa documentazione è conservata secondo quanto prescritto dall'articolo 2372 del codice civile. La delega non può essere rilasciata con il nome del rappresentante in bianco. Il rappresentante può farsi sostituire solo da chi sia espressamente indicato nella delega. Se la delega viene conferita per la singola assemblea ha effetto anche per le successive convocazioni della stessa. La rappresentanza non può comunque essere conferita nè ai membri degli organi amministrativi e di controllo nè ai dipendenti della società, nè alle società da essa controllate o ai membri degli organi amministrativi o di controllo o ai dipendenti di queste.

L'assemblea è presieduta dall'Amministratore Unico o dal Presidente dell'Organo Amministrativo o, in mancanza, da altra persona eletta dagli intervenuti, a maggioranza semplice.

Il presidente è assistito da un segretario designato nello



stesso modo, salvo il caso in cui, il verbale sia redatto da un Notaio.

Le deliberazioni dell' assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario o dal notaio.

Il verbale deve indicare la data dell' assemblea e, anche in allegato, l'identità dei partecipanti e il capitale rappresentato da ciascuno; deve altresì indicare le modalità e il risultato delle votazioni e deve consentire, anche per allegato, l'identificazione dei soci favorevoli, astenuti o dissenzienti. Nel verbale devono essere riassunte, su richiesta dei soci, le loro dichiarazioni pertinenti l'ordine del giorno. Il verbale dell'assemblea straordinaria deve essere redatto da un Notaio. Il verbale deve essere redatto senza ritardo nei tempi necessari per la tempestiva esecuzione degli obblighi di deposito o di pubblicazione.

Il presidente dell'assemblea verifica la regolarità della costituzione, accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, regola il suo svolgimento ed accerta i risultati delle votazioni; degli esiti di tale accertamento deve essere dato conto nel verbale.

Articolo 17

Le assemblee ordinaria e straordinaria deliberano sulle materie rispettivamente indicate dalla legge.

Articolo 18

L'assemblea ordinaria:

- in prima e seconda convocazione: è validamente costituita con l'intervento dei soci che rappresentano almeno il 60% del Capitale sociale e delibera con il voto favorevole dei soci che rappresentino almeno il 60% del capitale sociale.

L'assemblea straordinaria:

- in prima convocazione: è regolarmente costituita e delibera con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno il 60% (sessanta per cento) dell'intero capitale sociale;

- in seconda convocazione: è validamente costituita con l'intervento di tanti soci che rappresentano almeno il 60% (sessantana per cento) del capitale sociale e delibera con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno il 60% (sessanta per cento) del capitale sociale.

Sono altresì fatti comunque salvi i diversi quorum stabiliti in modo inderogabile da norma di legge; in particolare per l'approvazione del bilancio, per la nomina e revoca delle cariche sociali si applicano i quorum previsti dalla legge.

AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO


Articolo 19

La società è amministrata, o da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione formato da un minimo di 2 (due) ad un massimo di 7 (sette) consiglieri.

Articolo 20

Gli amministratori possono essere anche non soci, durano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi sociali e






scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica; possono essere rieletti e sono revocabili con delibera assembleare in qualunque tempo, anche se nominati nell'atto costitutivo, salvo il diritto dell'amministratore al risarcimento dei danni, se la revoca avviene senza giusta causa.

Articolo 21

Agli amministratori spetta, oltre al rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio, un compenso annuo - che può essere costituito in tutto o in parte da partecipazioni agli utili - stabilito all'atto della nomina o dall'assemblea; a favore degli stessi potranno altresì essere accantonate somme a titolo di trattamento di fine mandato, o di altre indennità, il tutto nei limiti e con le modalità previste dalla vigente normativa.

Articolo 22

L'Organo amministrativo, sia l'Amministratore Unico che al Consiglio di Amministrazione, sono investiti dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, ed in genere per la gestione dell'impresa, potendo compiere tutte le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale, ad eccezione soltanto di quanto in forza della legge o del presente atto sia riservato alla competenza dell'assemblea dei soci.



Articolo 23

Il Consiglio di Amministrazione elegge nel suo seno il Presidente se non già nominato dall'assemblea ed eventualmente il Vice-presidente.

Articolo 24

Le decisioni del Consiglio di Amministrazione devono essere adottate con metodo collegiale.

Il Consiglio si riunisce presso la sede sociale o in qualsiasi altro luogo, purché in Italia, ogni volta che il Presidente lo ritenga opportuno oppure ne faccia domanda uno dei consiglieri.

L'avviso di convocazione deve essere inviato ai consiglieri a mezzo:

- lettera raccomandata o telegramma spediti al domicilio di ciascun amministratore (e sindaco effettivo o revisore se nominati) almeno cinque giorni prima dell'adunanza, oppure

- telefax o messaggio di posta elettronica inviati a ciascun amministratore (o sindaco effettivo o revisore se nominato)

almeno cinque giorni prima dell' adunanza, rispettivamente al numero di fax, o indirizzo di posta elettronica notificati alla società.

L' avviso dovrà indicare la data, l'ora ed il luogo della riunione, e gli argomenti da trattare. Nei casi di urgenza, il termine potrà essere ridotto ad un giorno e l'avviso sarà spedito per telegramma o inviato per telefax.

In mancanza di regolare convocazione, la riunione è ugualmen-

te valida qualora siano presenti tutti i consiglieri in carica ed i componenti del Collegio Sindacale.

Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza almeno della maggioranza assoluta degli amministratori in carica e delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti, salve le diverse maggioranze previste dalla legge.

Il voto non può essere dato per rappresentanza né per corrispondenza.

Il relativo verbale è sottoscritto dal Presidente e dal Segretario che potrà anche essere estraneo al Consiglio.

E' ammessa la possibilità che le adunanze del Consiglio di Amministrazione si tengano per tele-videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere esattamente identificati da tutti gli altri e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati nonché visionare e ricevere documentazione e poterne trasmettere. Verificandosi questi requisiti, il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente e deve pure trovarsi il Segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo Libro.

Articolo 25

Il consiglio di amministrazione può nominare tra i suoi membri uno o più amministratori delegati o un comitato esecuti-

vo, fissando le relative attribuzioni e la retribuzione. Non sono delegabili le materie elencate nell'articolo 2381, comma 4, del Codice civile.

A uno o più membri del consiglio di amministrazione possono essere delegate, in tutto in parte, in via esclusiva, le funzioni inerenti gli adempimenti normativi, retributivi, contributivi, fiscali, di sicurezza e igiene del lavoro e comunque tutti gli adempimenti inerenti i rapporti con i soggetti che dalla società percepiscono redditi di lavoro dipendente, redditi di lavoro autonomo e redditi di capitale; a coloro cui siano attribuite dette funzioni delegate spetta di esercitare, sempre in via esclusiva, tutti gli inerenti poteri decisionali e di tenere i rapporti con le Autorità e gli Uffici preposti alla trattazione di dette problematiche e pure, nelle stesse materie, con l'Autorità Giudiziaria di ogni ordine e grado.

Il consiglio di amministrazione può nominare direttori e procuratori speciali.

Il tutto nel rispetto dell'articolo 2381 del Codice Civile; il termine per l'informativa di cui al quinto comma del detto articolo 2381 è espressamente determinato nella periodicità di almeno 150 (centocinquanta) giorni.

Articolo 26

La rappresentanza della società, di fronte ai terzi ed in giudizio, spetta all'Amministratore Unico o al Presidente del



Consiglio di Amministrazione o in caso di assenza o impedimento di questi al Vice-Presidente, nonché all'/agli Amministratore/i Delegato/i, nei limiti della delega.

L'organo amministrativo può nominare direttori, institori e procuratori per determinati atti o categorie di atti.

Articolo 27

Quando l'amministrazione della società è affidata all'Amministratore Unico questi riunisce in sé tutti i poteri e le facoltà del Consiglio di Amministrazione e del suo presidente.

Articolo 28

L'assemblea nomina l'organo di controllo che potrà essere monocratico oppure collegiale ai sensi dell'articolo 2477 del Codice civile (modificato dall'art.14 comma 13 della L.183/2011), ed avrà anche funzioni di controllo contabile.

L'organo monocratico e collegiale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e può:

- a) compiere atti di ispezione e di controllo;
- b) chiedere notizie agli amministratori sull'andamento della gestione sociale o su determinati affari;

In caso di nomina dell'organo collegiale, a esso si applicano, ove nel presente statuto non vi sia un'espressa disciplina in materia, le norme di cui agli articoli 2397 e seguenti del Codice civile.

L'organo collegiale viene convocato dal presidente con avviso

da spedirsi almeno 8 (otto) giorni prima dell'adunanza a ciascun sindaco e, nei casi di urgenza, almeno 3 (tre) giorni prima. L'avviso può essere redatto su qualsiasi supporto (cartaceo o magnetico) e può essere spedito con qualsiasi sistema di comunicazione (compresi il telefax e la posta elettronica).

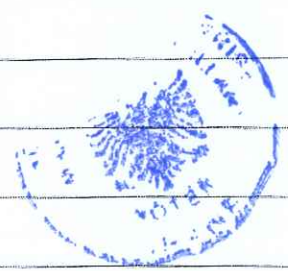
L'organo collegiale è comunque validamente costituito e atto a deliberare qualora, anche in assenza delle suddette formalità, siano presenti tutti i membri del collegio stesso.

Le adunanze dell'organo collegiale possono svolgersi anche con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio-video o anche solo audio collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei sindaci. In tal caso, è necessario che:

a) sia consentito al presidente di accertare inequivocabilmente l'identità e la legittimazione degli intervenuti e regolare lo svolgimento dell'adunanza;

b) sia consentito agli intervenuti di scambiarsi documentazione e comunque di partecipare in tempo reale alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;

c) vengano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio/video collegati a cura della società, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la



riunione nel luogo ove sarà presente il presidente.

Articolo 29

Per il funzionamento e la retribuzione del collegio sindacale e dell'eventuale distinto organo di revisione contabile, valgono le norme di legge.

Articolo 30

Gli esercizi sociali hanno inizio col primo gennaio e terminano col trentuno dicembre di ogni anno.

Articolo 31

Al termine di ciascun esercizio sociale l'organo amministrativo procede entro i termini di legge e sotto l'osservanza delle disposizioni normative, alla formazione del bilancio, che deve essere sottoposto all'approvazione dell'assemblea entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, fatta salva, espressamente, la possibilità di avvalersi del maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'articolo 2364 del Codice Civile, nei limiti ed alle condizioni ivi previste.

Articolo 32

Gli utili netti risultanti dal bilancio saranno così ripartiti:

- una somma non inferiore al 5% (cinque per cento), alla riserva legale nei limiti di cui all'articolo 2430 del Codice Civile;

- il residuo, a disposizione dei soci che ne determineranno

annualmente la destinazione ai sensi di legge.

I soci potranno incassare gli utili loro spettanti presso la Cassa sociale nei termini fissati dalla assemblea dei soci che approva il bilancio.

SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

Articolo 33

Verificata ed accertata nei modi di legge una causa di scioglimento della società, l'assemblea verrà convocata per le necessarie deliberazioni.

E' di competenza dell'assemblea, a norma dell'articolo 2487 del codice civile, in particolare:

a) la determinazione del numero dei liquidatori e delle regole di funzionamento del collegio in caso di pluralità di liquidatori;

b) la nomina dei liquidatori, con indicazione di quelli cui spetta la rappresentanza della società;

c) la determinazione dei criteri in base ai quali deve svolgersi la liquidazione;

d) la determinazione dei poteri dei liquidatori, con particolare riguardo alla cessione dell'azienda sociale, di rami di essa, ovvero anche di singoli beni o diritti o blocchi di essi;

e) la determinazione degli atti necessari per la conservazione del valore dell'impresa, ivi compreso il suo esercizio provvisorio, anche di singoli rami, in funzione del migliore



realizzo.

CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Articolo 34

Qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra i soci ovvero tra i soci e la società, che abbia ad oggetto diritti disponibili relativi al rapporto sociale, ad eccezione di quelle nelle quali la legge prevede l'intervento obbligatorio del Pubblico Ministero, dovrà essere risolta da un arbitro nominato dal Presidente dell'Ordine dei Commercialisti di Firenze, il quale dovrà provvedere alla nomina entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta fatta dalla parte più diligente.

Nel caso in cui il soggetto designato non vi provveda nel termine previsto, la nomina sarà richiesta, dalla parte più diligente, al Presidente del Tribunale del luogo in cui ha sede la società.

La sede dell'arbitrato sarà presso il domicilio dell'Arbitro. L'Arbitro dovrà decidere entro 60 (sessanta) giorni dalla nomina. L'arbitro deciderà in via irrituale secondo equità.

Resta fin d'ora stabilito irrevocabilmente che le risoluzioni e determinazioni dell'arbitro vincoleranno le parti.

Le spese dell'arbitrato saranno a carico della parte soccombente, salvo diversa decisione dell'arbitro.

La soppressione della presente clausola compromissoria può essere effettuata in qualunque momento purché sia approvata con delibera dei soci con la maggioranza di almeno il 60% del

capitale sociale.

Per quanto non previsto, si applicano le disposizioni del Decreto Legislativo del 17 gennaio 2003 n. 5.

RINVIO

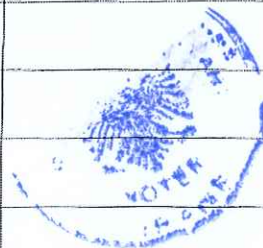
Articolo 36

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente statuto valgono le disposizioni del codice civile e delle leggi speciali in materia di società per azioni.

F.to Stefano Marini - Francesca Fontana - Renato Antolini -

Vincenzo D'Amico - Gabriele Carresi Notaio

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE





APOSTILLE

(Convenzione de La Haye du 5 octobre 1961)

1. Stato: ITALIA

Il Presente atto pubblico

2. è stato firmato da Gabriele Casarini

3. operante in qualità di Notaio

4. è munito del sigillo/bollo di Notaio
in Borgo San Lorenzo

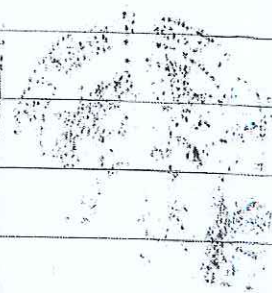
Attestato 12 GIU. 2020

5. 1474 6. il

7. 1474 Tribunale della Repubblica e/o il Tribunale di Firenze

9. 1474 10. Firma

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA Carlo P. ...
Dott.ssa Giulia Tramonti - Sost.



77

AN B

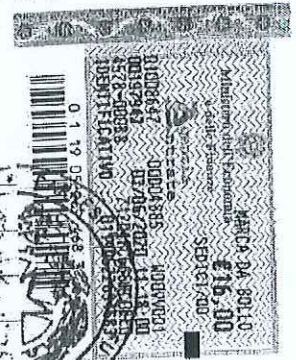
REP 292593
FASC 31055

COSTITUENDA SOCIETÀ - RICEVUTA DI DEPOSITO DEI DECIMI DI CAPITALE

Deposito n. 00383 - 1000 - 600009

In relazione al suddetto deposito effettuato per la costituzione della società

Denominazione/Ragione Sociale	SIME TELECOMUNICAZIONI SPA
Sede Legale	FIRENZE - PIAZZA SAVONAROLA 10
Oggetto Sociale	INSTALLAZIONE MANUTENZIONE RETI TELEFONICHE
Capitale Sociale conferito in denaro	Euro 32.500,00 (trentaduemilacinquecento/00)



si attesta che il seguente soggetto:

Cognome	ANTOLINI		
Nome	RENATO		
Nazionalità	ITALIANA	Sesso (M/F)	M
Luogo di nascita	FIRENZE	Provincia	FI
Data di nascita	24/06/1946	Codice Fiscale	NTLRNT46H24D612K
Residenza	FIRENZE - VIA CASTELFIDARDO 33		
Domicilio (se diverso da residenza)			
Documento d'identità	CARTA IDENTITA'	n.	AT9662350
Rilasciato da	COM. FIRENZE	Data di rilascio	21/08/2012

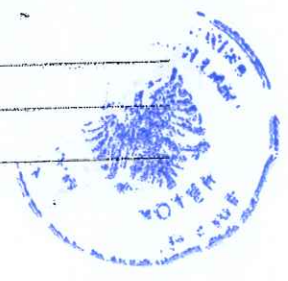
per conto proprio per conto della persona giuridica sottoriportata

Denominazione/Ragione Sociale	
Sede Legale	
Partita IVA	Codice Fiscale

ha/hanno oggi versato presso le nostre casse, ai sensi e per gli effetti dell'articolo

- 2342 c.c. (per la costituzione di società per azioni)
- 2454 c.c. (per la costituzione di società in accomandita per azioni)
- 2484 c.c. (per la costituzione di società a responsabilità limitata)

di Euro 32.500,00 corrispondente al 25 per cento del capitale in denaro, per conto del sottoscrittore/del sottoscrittori di seguito specificata:



Cognome e nome, oppure Denominazione/Ragione Sociale	Luogo e data di nascita, eventuale cittadinanza	Codice Fiscale	Residenza, oppure Sede Legale	Percentuale di Capitale Sociale versato (*)
MARINI STEFANO	FIRENZE 02/04/1961	MRNSFN61D02D612V	FI VIA DI SCANDICCI 263/A	35%
SIME.TEL SRL		04853080481	FI P.ZZA SAVONAROLA 10	30%
FONTANA FRANCESCA	FIRENZE 02/06/1967	FNTFNC67H42D612J	CARMIGNANO PO VIA LOMBARDA 4	30%
ANTOLINI RENATO	FIRENZE 24/06/1946	NTRLRNT46H24D612K	FI VIA CASTELFIDARDO 33	4%

(*) deve essere indicato, per ciascun socio, la percentuale dell'intero capitale rappresentata dall'importo versato (ad esempio, versamento di 10.000 euro per un capitale sociale di 100.000 euro: deve essere indicato 10 per cento)

Il deposito è regolato dalle seguenti norme:

- Le somme depositate verranno consegnate agli amministratori della società, oppure a soggetto a ciò appositamente autorizzato nell'atto costitutivo, previa produzione di certificato dell'ufficio del registro delle imprese - rilasciato in data recente e comunque non anteriore ad un mese - attestante che la società è stata iscritta e si trova nel pieno e libero possesso dei suoi diritti; da tale certificato devono altresì risultare le generalità degli amministratori in carica con la specificazione di quelli muniti della rappresentanza sociale e delle relative modalità di firma.
- In caso di mancata iscrizione della società nel registro delle imprese, le somme depositate verranno restituite ai sottoscrittori congiuntamente, decorsi almeno novanta giorni dalla stipulazione dell'atto costitutivo (o dal rilascio delle eventuali autorizzazioni prescritte dall'art. 2329, n. 3., c.c.), dietro presentazione di:
 - dichiarazione da parte del notaio presso cui è stato stipulato l'atto costitutivo che precisi la situazione determinatasi e, in particolare, i motivi per cui non si è proceduto all'iscrizione;
 - certificato dell'ufficio del registro delle imprese - rilasciato in data recente e comunque non anteriore ad un mese, ma successiva al decorso del suddetto termine di novanta giorni - attestante la non iscrizione della società nel predetto registro.
- In tutte le ipotesi di cui ai punti precedenti, dovrà essere restituita la ricevuta in originale rilasciata dalla Banca in relazione al presente deposito oppure un estratto autentico dell'atto costitutivo, qualora la ricevuta stessa risulti allegata in originale a tale atto.
- Nel caso di smarrimento, sottrazione o distruzione della ricevuta si dovrà informare immediatamente la Banca, indicando il giorno e l'ora in cui si è verificato o è stato rilevato l'evento. Gli aventi diritto alla restituzione del deposito, nel caso in cui non siano in grado di presentare la ricevuta, devono sottoscrivere una dichiarazione che, indicando i motivi della mancata presentazione (distruzione, smarrimento o sottrazione), manlevi la Banca da ogni eventuale danno che possa derivare a qualunque titolo per aver restituito il deposito senza presentazione della ricevuta.
- In ogni caso dovrà inoltre essere prodotta quell'ulteriore documentazione dalla Banca ritenuta necessaria per l'accertamento della legittimazione in capo ai richiedenti alla restituzione delle somme depositate.

- Inoltre:
- le somme di cui al presente deposito provvisorio saranno regolate al tasso creditore nominale lordo annuo del 0,01 %;
 - contestualmente al deposito, con atto a parte, è stata pagata una commissione pari a euro 30, 00

Campi Bisenzio, 18/06/2013

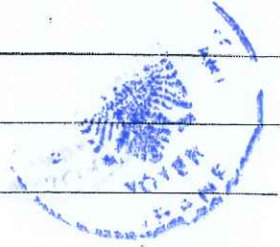
BANCA CR FIRENZE S.p.A.
 timbro di banca

Rep. n. 292-592

Certifico io, Dr. Gabriele Carresi, Notaio in Borgo San Lorenzo, iscritto nel ruolo dei Distretti Notarili riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, che la presente fotocopia è conforme all'originale documento esibitomi dall'interessato ed allo stesso restituito.

Firenze, ventuno giugno duemilatredici, piazza Savonarola 10

[Handwritten signature]



composto: Marini Stefano e Antolini Renato.

I suddetti, presenti all'atto, sopra generalizzati, accettano la carica loro conferita e chiedono ai sensi del Codice Civile l'iscrizione della propria nomina nel Registro Imprese e dichiarano che non sussistono cause di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza, previste dal Codice Civile o da altre norme di legge. Delegano ad espletare l'adempimento me notaio.

I suddetti Consiglieri, riuniti in Consiglio, nominano Presidente il signor MARINI STEFANO il quale accetta la carica conferitagli.

L'amministrazione della società verrà controllata da un Sindaco Unico e revisore per la durata di tre esercizi sociali e precisamente fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 (duemilaquindici) in persona di D'Amico Vincenzo il quale presente all'atto accetta la carica conferitagli dichiarando che non sussistono cause di ineleggibilità o decadenza.

I comparenti delegano il signore MARINI STEFANO a ritirare presso la Banca sopra menzionata il 25% (venticinque per cento) del capitale sociale, non appena saranno ultimate le formalità per la legale costituzione della società, rilasciandone quietanza liberatoria.

Le spese per la legale costituzione ammontano approssimativamente a euro 4.000,00 (quattromila virgola zero zero).



Viene delegato il Consiglio di Amministrazione di procedere all'aumento del capitale sociale fino ad euro 1.000.000,00 (unmilione virgola zero zero) entro il 21 dicembre 2015 (diecimilaquindici) anche mediante conferimenti di beni in natura e aziende.

LE PARTI MI ESONERANO DALLA LETTURA DELL'ALLEGATO B)

Dattiloscritto da persona di mia fiducia salvo quanto scritto di mia mano su cinque facciate e quanto della sesta di due fogli. Letto da me notaio ai comparenti i quali dichiarano il presente atto conforme alla propria volontà.

Sottoscritto alle ore dieci.

F.to Stefano Marini - Francesca Fontana - Renato Antolini -
Vincenzo D'Amico - Gabriele Carresi Notaio

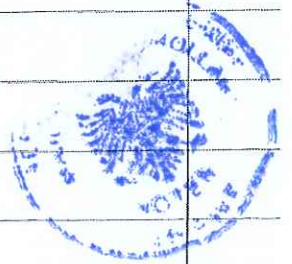
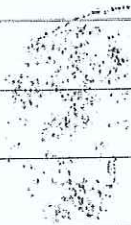
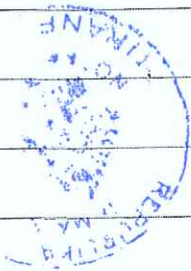
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

REGISTRATO A BORGO SAN LORENZO IL 25 GIUGNO 2013 AL N.

1466

Borgo S. Lorenzo 29 MAG 2020

Stefano Marini



APOSTILLE

(Convention de La Haye du 5 octobre 1961)

1. Stato: ITALIA

Il Presente atto pubblico

2. è stato firmato da *Gabriele Gennaro*


3. operante in qualità di *Notario*

4. è munito del sigillo/bollo di *Notario*

in Borgo S. Sisto

Attestato 12 GIU. 2020

5.  6. il

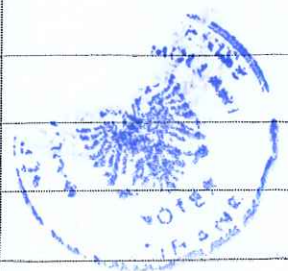
7.  Repubblica c/o il Tribunale di Firenze

8. *1474*

9.  10. Firma

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA *G. S. Tremonti*

Dott.ssa Giulia Tremonti - Sost.



DR. GABRIELE CARRESI
NOTER

REP. 292.539

FASH.31.055

THEMELIMI I SHOQËRISË AKSIONERE

REPUBLIKA ITALIANE

Viti dymijetrembëdhjetë, më datë njëzet të muajit qershor në Firenze, sheshi G. Savonarola n.10.

Përpara meje dr. GABRIELE CARRESI, noter në Borgo San Lorenzo, i regjistruar në Dhomën e Noterëve në Firenze, Pistoia dhe Prato, janë të pranishëm zotërinjtë dhe shoqëria:

- MARINI STEFANO, i lindur në Firenze në 2 prill 1961, rezident në Firenze, rruga Di Scandicci nr.363/a, c.f. MRN SFN 61DO2 D612V, i cili është i pranishëm në cilësinë e Kryetarit të Këshillit Administrativ dhe përfaqësues ligjor i shoqërisë së themeluar në date 7 tetor 1997, e quajtur:

“SIME.TEL SRL” me seli ligjore në FIRENCE, sheshi Fra Girolamo Savonarola n.10, e regjistruar në REA me nr.49283, NIPT dhe kod fiskal n. 04853080481, me kapital shoqëror të paguar në euro 91.800,00 (nëntëdhjetënjëmijëetëtetëqind presje zero zero) i autorizuar nga statuti i shoqërisë dhe vendimi i Këshillit të Administrimit, i datës 19 qershor 2013;

- FONTANA FRANCESCA, e lindur në Firenze në 2 qershor 1967, rezidente në Carmignano (Prato) rruga Lombarda n.4, kod fiskal FNT FNC 67H42D612J;

- ANTOLINI RENATO, i lindur në Firenze në 24 qershor 1946, rezident në rrugën Castelfidardo.33, kod fiskal NTL RNT 46H24 D612K;

- D'AMICO VINCENZO, i lindur në Belvedere Marittimo ne 13 prill 1963, rezident në Fiesole, rruga XXV Aprile n.17, kod fiskal DMC VCN 63D23 A&&3Y, i regjistruar në Regjistrin e Revizorëve ligjorë në n. 21394 G.U 31 i datës 12.04.1995.

Të pranishmit, qytetarë italianë dhe shoqëri italiane, për identitetin e së cilëve, unë Noteri jam i sigurt, më kërkojnë të pranoj këtë akt, për të cilin ata bien dakord dhe si më poshtë:



NENI 1) Është themeluar midis shoqërisë "SIME.TEL SRI" dhe zotërinjve Fontana Francesco, Marini Stefano e Antolini Renato një shoqëri aksionere e quajtur:

"SIME telecomunicazioni- SHOQËRI AKSIONERE"

NENI 2) Selia e shoqërisë është në Bashkinë e Firences.

Për regjistrimin në Regjistrin e Biznësit, adresa e saktë është si më poshtë: sheshi Fra Girolamo Savonarola n.10-50132 Firenze.

NENI 3) Kohëzgjatja e shoqërisë është vendosur deri në 31 dhjetor 2050 (dymijëepesëdhjetë).

NENI 4) Vitet ushtrimore mbyllet në 31 dhjetor të çdo viti. Viti i parë ushtrimor mbyllet në 31 dhjetor 2013 (dymijëetrembëdhjetë).

NENI 5) Shoqëria ka si objekt shoqëror atë që parashikohet në nenin 4 të statutit të shoqërisë.

NENI 6) Shoqëria përsa i përket objektit shoqëror, administrimit, kolegjit të revizorëve, asamblesë, bilanceve, kritereve të ndarjes së fitimit dhe çdo gjë tjetër që parashikohet nga legjislacioni, rregullohet nga Statuti. Pas leximit që unë noter, u bëra të pranishmëve, Statuti i bashkangjitet këtij akti në shkronjën "A", si pjesë e pandarë dhe thelbësore.

NENI 7) Kapitali shoqëror është 130.00,00 euro (njëqindetridhjetëmijë presje zero zero) i përfaqësuar nga 1.300 (njëmijëetreqind) aksione me vlerë nominale 100,00 (njëqind presje zero zero) secili, i cili pranohet dhe nënshkruhet nga ortakët si vijon:

- SIME. TEL SRL" titullar i n.390 (treqindenëntëdhjetë) aksione për 39.000,00 (tridhjetenëntëmijë presje zero zero) barabar me 30% (tridhjetë për qind) të kapitalit shoqëror, të paguar me shumën e 9.750,00 (nëntëmijëe shtatëqindpesëdhjetë presje zero zero);

- FONTANA FRANCESCA, titullar i n.390 (treqindenëntëdhjetë) aksione për 39.000,00 (tridhjetenëntëmijë presje zero zero) barabar me 30% (tridhjetë për qind) të kapitalit shoqëror, të paguar me shumën e 9.750,00 (nëntëmijëe shtatëqindpesëdhjetë presje zero zero);

- MARINI STEFANO, titullar i n.468 (katërqindegjashtëdhjetëetë) aksione për 46.800,00 (dyzetegjashtëmijë presje zero zero) barabar me 36%



(tridhjetegjashte për qind) të kapitalit shoqëror, të paguar me shumën e 11.700,00 (njembedhjetemijeeshhtateqind presje zero zero)

- ANTOLINI RENATO, titullar i n.52 (pesëdhjetëedy) aksione për 5.200,00 (pesemijeedyqind presje zero zero) barabar me 4% (katër për qind) të kapitalit shoqëror, të paguar me shumën e 1.300,00 (njemijëetreqind presje zero zero)

Përsa i përket kuotave, të pranishmit deklarojnë që është bërë pagesa në para e 25% të kapitalit (njëzetepesë për qind) barabar me 32.500,00 (tridhjetëdymijëepesëqind presje zero zero), siç rezulton nga fatura e arkëtimit lëshuar nga BANKA CR FIRENZE FILIALE di Capalle në datë 18 qershor 2013. Kopja e kësaj fature e noterizuar nga unë Noteri në ditën e djeshme me Rep. 292.592 i bashkangjitet këtij akti nën shkronjën "B".

Pjesa e mbetur prej 75% (shtatëdhjetëepesë për qind) e kapitalit shoqëror do të derdhet në arkën e shoqërisë me kërkesë të organit administrativ brenda datës 31 dhjetor 2013, siç më deklarojnë të pranishmit.

Kapitali shoqëror prej 130.000,00 eurosh (njëqindmijëetridhjetë presje zero zero) rezulton i derdhur me shumën 32.500,00 (tridhjetëdymijëepesëqind presje zero zero)

Neni 8) Të pranishmit deklarojnë se shoqëria do të administrohet nga një **KËSHILL ADMINISTRIMI**, me një kohëzgjatje prej tre vitesh ushtrimorë dhe saktësisht deri në miratimin e bilancit të 31 dhjetorit 2015 (dymijëepesembëdhjetë).



STATUTI I "SIME TELECOMUNICAZIONI – SHOQËRI AKSIONERE"

Neni 1

EMËRTIMI – SELIA – AKTIVITETI – KOHËZGJATJA

U themelua shoqëria aksionere, me emërtim "SIME Telecomunicazioni Shoqëri aksionere".

Neni 2

Shoqëria ka seli në Bashkinë e Firences (FI) në adresën që i përket regjistrimit të bërë te Regjistri i biznesit, në bazë të nenit 111-ter të dispozitave zbatuese të Kodit Civil.

Neni 3

Vendbanimet e ortakëve, për atë çka i përket raporteve me shoqërine, janë ato që rezultojnë te regjistri i Anëtarëve.

Neni 4

Shoqëria (pa iu drejtuar tregut të kapitalit të riskut) ka për objekt në Itali apo jashtë saj, në respekt të legjislacionit në fuqi, aktivitetet e mëposhtme:

- Studimin, projektimin, prodhimin dhe ndërtimin, montimin dhe mirëmbajtjen e:

impianteve elektrikë, telefonikë, radiotelefonikë, televizivë, elektronikë, automatikë, specialë. Shoqëria ka si objekt edhe ofrimin e shërbimeve teknike të specializuara, ku përfshihet mirëmbajtja, riparimi i impianteve dhe furnizimi i materialeve të lidhura direkt me kompani të sektorit të telekomunikimeve, edhe përmes qiramarrjes ose formave të ngjashme;

- Marrjen e përfaqësive, kontratave, tregtimin si me pakicë ashtu edhe me shumicë të produkteve dhe shërbimeve telematike, transmetimit të të dhënave, elektrike, automatizimit; marrjen dhe ndjekjen e punëve të mirëmbajtjes të impianteve, pajisjeve, furnizimit të shërbimit telefonik, elektrik telematik të çfarëdolloj ndërmarrje private, administratë apo ente, duke përfshirë edhe

administratën shtetërore dhe entet publike përmes promovimit dhe/ose pjesëmarrjes në forma shoqërie, kontrata shoqërisht, si me karakter të përkohshëm ashtu dhe me kohë të pacaktuar;

- Furnizimin e shërbimeve si:
- kushte më të mira furnizimi për materiale dhe mallra, projektim dhe asistencë teknike;
- tregtim dhe qiramarrje e produkteve elektrike, telefonike, elektronike, telematike hardware dhe software, trafik telefonie dhe shërbime komunikimi për të tretët edhe përmes krijimit të pikave të shitjes;
- kërkim tregu;
- eksperimentim dhe inovacion për procese dhe produkte të reja;
- formim, kualifikim dhe rikualifikim profesional;
- çdo lloj aktiviteti tjetër analog ose të lidhur me sektorët ekonomikë të sipërpërmendur.

Për përmbushjen e qëllimeve të mësipërme, kompania mund të marrë masa për:

1. blerjen dhe marrjen me qira të terreneve ose magazinave, makinerive, automjeteve, pajisjeve dhe instrumentave të punës;
2. blerjen dhe shpërndarjen e materialeve duke marrë masa për ngritjen dhe administrimin e magazinave që mund të jenë të nevojshme;
3. marrjen pjesë në procese tenderimi të shtetit, të enteve publike e private për ndërtimin dhe mirëmbajtjen e impianteve telefonikë, elektrikë dhe telematikë;
4. të blejë e të shesë pasuri të tundshme dhe të patundshme të nevojshme për përmbushjen e aktivitetit të shoqërisë.

Shoqëria mund edhe të kryejë aktivitete të: studimit, projektimit, ndërtimit, montimit, mirëmbajtjen e impianteve termikë të ventilimit, të kondicionimit, higjienikë, hidrosanitarë, impiante kundragazit, impiante civile, ushtarake dhe industriale në përgjithësi, panele elektrike me tension të ulët e të mesëm, kabina transformatorësh, panele drejtimi, ruajtje, kontroll i zdrukthtarive metalike,



impiante për prodhimin e energjisë për centrale termike, për impiante elektrike, për centrale, linja me tension të ulët e të mesëm, impiante të jashtme ndriçimi dhe aparate të ndryshëm.

Furnizimi në vend i izolimeve teknike, akustike, antizjarr.

Shoqëria mund të realizojë çfarëdolloj veprimi me karakter të tundshëm e të patundshëm, tregtar, industrial dhe financiar që e konsideron instrument të nevojshëm për arritjen e qëllimit social, ku përfshihet edhe përfshirja dhe pjesëmarrja me aksione në shoqëri apo kompani të tjera që zhvillojnë aktivitete të ngjashme, ose të lidhura ose plotësuese me të, në respektim të ligjit.

Shoqëria, gjithmonë me këtë qëllim mund të kryejë financime ose të ofrojë garanci, duke përfshirë kolateralin, apo të japë mbështetje në favor të palëve të treta. Sidoqoftë përjashtohet çdo aktivitet që me ligjet në fuqi i rezervohet vetëm disa subjekteve.

Neni 5

Shoqëria do të ketë kohëzgjatjen deri më 31 (tridhjetenjë) dhjetor 2050. (dymijëepesëdhjetë) përveçse nëse zgjatet apo shpërbëhet parakohe në përputhje me ligjin.

Neni 6

KAPITALI SOCIAL- AKSIONET- TËRHEQJA- FINANCIMET E ORTAKËVE

Kapitali shoqëror është 130.00,00 euro (njëqindetridhjetëmijë presje zero zero) i përfaqësuar nga 1.300 (njëmijëetreqind) aksione me vlerë nominale 100,00 (njëqind presje zero zero) secili.

Aksionet u japin aksionerëve të drejta të barabarta.

Aksionet përfaqësohen nga tituj aksionesh unitare.

Aksionet janë nominale.

Kontributet e anëtarëve mund të realizohen në para, natyrë dhe kredi.

Aksione nuk mund të jenë ofrimi i punës ose shërbimeve.

Neni 7

Secilit ortak i janë caktuar aksione proporcionalisht me pjesën e kapitalit shoqëror të nënshkruar dhe për një vlerë jo më të lartë se ajo që u përket.

Të drejtat në shoqëri u përkasin ortakëve proporcionalisht me pjesëmarrjen në aksione.

Neni 8

Çdo aksion ka të drejtën e një vote.

Neni 9

Aksionet janë të transmetueshëm midis të gjallëve dhe për vazhdimësi për shkak të vdekjes. Aksionet qarkullojnë në përputhje me ligjin.

Për rastin e aksioneve nominale, parashikohet e drejta e mëposhtme e parablerjes, siç konfirmohet në mënyrën e përcaktuar me ligj:

Ortaku që dëshiron të shesë aksionet e veta, duhet të informojë- duke specifikuar çmimin dhe kushtet e tjera të tjetërsimit – Organin Administrativ, me letër rekomande, - dhe ortakët e tjerë gjithmonë me letër rekomande, brenda 15 (pesëmbëdhjetë) ditësh. Ortakët e tjerë mund të bëhen blerës të aksioneve të ofruara, në përpjesëtim me aksionet që mbajnë aktualisht.

Brenda tridhjetë ditësh nga dita në të cilën bëhet komunikimi, aksionerët duhet t'i komunikojnë Organit Administrativ me letër rekomande dëshirën e tyre për të ushtruar të drejtën e parablerjes.

Pas skadimit të këtij afati , ata do të konsiderohen të shfuziquar nga ushtrimi i kësaj të drejte.

Aksionerët që kanë ushtruar të drejtën, do të procedojnë proporcionalisht me njëri-tjetrin për të blerë aksionet e ofruara për shitje. Në rast se ekziston vetëm një aksionar që dëshiron ta ushtrojë këtë të drejtë, ky i fundit mund të bëhet blerësi i të gjithë paketës së aksioneve.

Ushtrimi i së drejtës së parablerjes nuk do të bëhet në rast se transferimi bëhet në favor të të afërmve në linjë të parë me transferuesin dhe as në rastin e transferimeve që synojnë krijimin ose përfundimin e mandatit të besimit.

Transferimet midis përfaqësuesit dhe shoqërisë bëhen kur shoqëria ekspozon regjistrin e titujve të përfaqësuesit, ku tregohet mandati dhe pranohet shprehimisht respektimi i rregullave ligjore në lidhje me parablerjen; është subjekt parablerje zvendësimi i përfaqësuesit ose çdo transferim i bërë nga shoqëria tek subjekte të ndryshme nga përfaqësuesi.

Neni 10

Aksioneri mund të tërhiqet nga shoqëria, për një pjesë ose për tërësinë e aksioneve të tij, në rastet e parashikuara në nenin 2347 të Kodit Civil, paragrafi 1, si dhe në rastet e tjera të parashikuara shprehimisht nga ky statut dhe nga ligji. Për termat dhe metodat e ushtrimit të tërheqjes nga shoqëria, si dhe për kriteret për përcaktimin e vlerës së aksioneve, merret si referenca legjislacioni në fuqi.

Neni 11

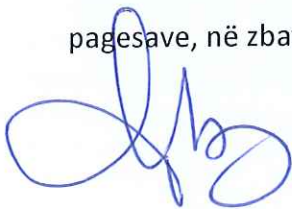
Kapitali aksionar mund të rritet siç parashikon legjislacioni në fuqi, me një vendim të mbledhjes së asamblesë, me anë të kontributeve të reja ose me shpërndarjen e rezervave dhe fondeve të tjera të disponueshme të regjistruara në pasqyrat financiare.

Aksionet e emetimeve të reja duhet t'u ofrohen aksionarëve në përpjesëtim me numrin e aksioneve që kanë, përveç nëse me vendim të mbledhjes së asamblesë, aksionet jepen në natyrë apo i rezervohen palëve të treta, në përputhje me dispozitat e nenit 2442 të Kodit Civil.

Aksionerët ushtrojnë të drejtën e opsionit, me kusht që ata të bëjnë një kërkesë të njëkohshme. Ata kanë të drejtën e parablerjes në blerjen e aksioneve që kanë mbetur të pahapura.

Neni 12

Aksionerët mund të vendosin të zvogëlojnë kapitalin, në përputhje me kufijtë e përcaktuar në nenet 2327 dhe 2413 të Kodit Civil, ose të ndonjë reference tjetër ligjore, duke rimbursuar aksionarët e kapitalit ose duke i liruar ato nga detyrimi i pagesave, në zbatim të nenit 2245 të Kodit Civil.



Për rastet e zvogëlimit të kapitalit për shkak të humbjeve, do të zbatohen nenet 2446 dhe 2447 të Kodit Civil.

Neni 13

Organi administrativ mund të krijojë asete të destinuara për një biznes specifik, në përputhje me nenin 2447 dhe nenet e tjera vijuese të Kodit Civil.

Neni 14

Shoqëria mund të marrë hua nga aksionarët, me ose pa pagesë, me ose pa detyrim shlyerjeje; këto kredi, si me interesa ashtu edhe pa interesa, duhet të bëhen në përputhje me modalitetet dhe brenda kufijve të legjislacionit në fuqi. Nëse nuk është pajtuar ndryshe, shumat e paguara si hua nuk janë me interesa.

ASEMBLEJA

Neni 15

Asambleja mbledhet në Bashkinë ku është vendosur shoqëria ose diku tjetër, me kusht që të jetë në Itali. Asambleja është e zakonshme dhe e jashtëzakonshme.

Mbledhja e aksionerëve organizohet sa herë që organi administrativ e gjykon të nevojshme ose të përshtatshme; ose kur Organit Administrativ i kërkohet ta bëjë këtë, duke treguar temat që do të diskutohen, nga shumë aksionarë që përfaqësojnë të paktën 10% (dhjetë përqind) të kapitalit të shoqërisë, siç parashikohet në paragrafin e fundit të nenit 2367 të Kodit Civil.

Në asamble mund të marrin pjesë vetëm aksionerët ose personat e pajisur me prokurë që kanë të drejtë vote dhe që kanë paraqitur certifikatat e aksioneve përkatëse brenda 5 ditëve nga data e organizimit të mbledhjes.

Neni 16

Asambleja thirret nga administratorët përmes komunikimit zyrtar ku përcaktohet dita, ora dhe vendi i mbledhjes, rendi i çështjeve për t'u diskutuar, që publikohet në revistën "La nazione" të paktën 15 ditë para ditës së organizimit të asamblesë. Deri kur shoqëria nuk do të përdorë tregun e kapitalit të riskut, asambleja mund të thirret të paktën 8 ditë para, përmes një lajmërimi, që dërgohet me postë rekomande, ose me postë elektronike të certifikuar. Në vend



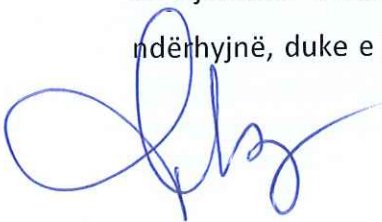
të letrave rekomande mund të përdoren edhe mënyra të tjera dërgimi, me kusht që të garantojnë provën e sigurt të marrjes së komunikimit, siç është përmendur më sipër.

Në mungesë të formaliteteve të lartpërmendura, mbledhja konsiderohet e rregullt kur është i pranishëm ose i përfaqësuar i gjithë kapitali shoqëror, ose merr pjesë në asamble shumica e pjestarëve të organit administrativ dhe e kontrollit. Megjithatë, në rast se ndonjë nga pjesëmarrësit nuk e konsideron veten mjaftueshmërisht të informuar, ai mund të kundërshtojë diskutimin e temave të mbledhjes dhe rendit të ditës. Vendimet e marra në bazë të paragrafit të mëparshëm, duhet t'i komunikohen menjëherë organit të administratës dhe organit të kontrollit që nuk janë të pranishëm.

Është e pranuar mundësia e zhvillimit të mbledhjes në telekonferencë, me kusht që të respektohen metodat kolegjinale dhe parimet e mirëbesimit dhe trajtimit të barabartë të aksionarëve, prandaj, ndër të tjera:

- Të gjithë pjesëmarrësit duhet të identifikohen. Atyre u lejohej ndjekja e diskutimit dhe ndërhyrja në mbledhje në kohë reale për diskutimin e temave të rendit të ditës. Pjesëmarrësit mund të njihen paraprakisht me dokumentacionin e mbledhjes si dhe mund të trasmetojnë dokumenta;
- Kryetari i Mbledhjes së Aksionarëve duhet të lejohet të kryejë detyrën e tij për identifikimin dhe vlerësimin të legjitimitetit të të pranishmëve, të rregullojë zhvillimin e mbledhjes, të konstatojë dhe të shpallë rezultatet e votimit;
- T'i mundësohet sekretarit të mbledhjes të kuptojë në mënyrën e duhur punën e asamblesë, ndërhyrjet e ortakëve dhe çdo gjë tjetër që është objekt i procesverbalit të mbledhjes.

Është saktësisht e parashikuar, që nëse asambleja kryhet online, të përcaktohen në njoftimin e thirrjes, koordinatat audio/video nga ku pjesëmarrësit mund të ndërhyjnë, duke e konsideruar selinë e zhvillimit të mbledhjes në vendin, në të



cilin janë të pranishëm kryetari dhe sekretari i mbledhjes që përgatit procesverbalin.

Ortaku mund të përfaqësohet në asamble, nga një ortak tjetër ose nga një i tretë, përmes një prokure të shkruar. Ky dokumentacion ruhet siç është e përshkruar në artikullin 2372 të Kodit Civil. Prokura nuk mund të lëshohet vetëm me emrin e përfaqësuesit dhe pa të dhëna të tjera. Ortaku mund të përfaqësohet vetëm nga personi që është saktësisht i përcaktuar në prokurë. Nesë prokura është vetëm për asamblenë, është e vlefshme edhe për thirrjet pasuese të saj. Përfaqësimi nuk mund t'u jepet anëtarëve të organeve administrative ose mbikëqyrëse, as punonjësve të shoqërisë, as shoqërive që kontrollohen prej saj ose nga anëtarët e organeve administrative ose mbikëqyrëse ose punonjësit e tyre.

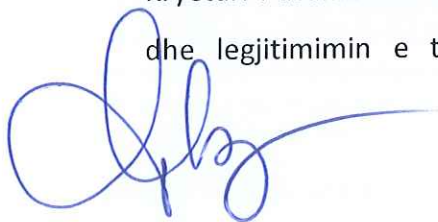
Asambleja kryhesohet nga Administratori i Vetëm ose nga Kryetari i Organit Administrativ, ose në mungesë të tyre nga një person që zgjidhet me shumicë të thjeshtë nga pjesëmarrësit.

Kryetari asistohet nga një sekretar, përveç rasteve kur procesverbali redaktohet nga një Noter.

Vendimet e asamblesës hidhen në një procesverbal të nënshkruar nga Kryetari dhe nga sekretari ose nga noteri.

Procesverbali duhet të përmbajë datën e asamblesës dhe bashkëngjitur identitetin e pjesëmarrësve dhe kapitalin që përfaqëson secili prej tyre; duhet gjithashtu të përmbajë mënyrat dhe rezultatin e votimit dhe bashkëngjitur të ketë identifikimin e ortakëve pro, kundra ose abstenues. Në procesverbal duhet të përmbliidhen, me kërkesën e anëtarëve, deklaratat e tyre në lidhje me rendin e ditës. Procesverbali i asamblesës së jashtëzakonshme duhet të redaktohet nga një Noter. Procesverbali duhet të hartohet pa vonesë, në kohë të përshtatshme për ekzekutimin e shpejtë të detyrimeve të dosjeve ose të publikimit.

Kryetari i asamblesës verifikon rregullsinë e mbledhjes, sigurohet për identitetin dhe legjitimitimin e të pranishmëve, rregullon zhvillimin e mbledhjes dhe



sigurohet për rezultatet e votimeve; rezultatet e votimeve duhet të paraqiten në procesverbal.

Neni 17

Asambleja e zakonshme dhe e jashtëzakonshme vendos mbi çështjet të përcaktuara me ligj.

Neni 18

Asambleja e zakonshme:

- në thirrjen e parë dhe të dytë: është e rregullt kur ka të pranishëm të paktën 60% të kapitalit shoqëror dhe vendoset me votën pro të ortakëve që përfaqësojnë të paktën 60% të kapitalit shoqëror.

Asambleja e jashtëzakonshme:

- në thirrjen e parë: është e mbledhur rregullisht dhe vendos me votën pro të shumë ortakëve që përfaqësojnë të paktën 60% të kapitalit shoqëror;
- në thirrjen e dytë: është e vlefshme me pjesëmarrjen e shumë ortakëve që përfaqësojnë të paktën 60% (gjashtëdhjetë për qind) të kapitalit shoqëror dhe vendoset me votën pro të shumë ortakëve që përfaqësojnë të paktën 60% (gjashtëdhjetë për qind) të kapitalit shoqëror.

Megjithatë, pa cënuar kuorumet e ndryshme të përcaktuara në mënyrë të detyrueshme me ligj; veçanërisht për miratimin e bilancit, emërimin dhe shkarkimin e funksionarëve, aplikohen kuorumet e parashikuar nga ligji.

ADMINISTRIMI DHE KONTROLLI

Neni 19

Shoqëria administrohet, ose nga një administrator i vetëm ose nga një Këshill administrimi I formuar nga 2 (dy) deri në 7 (shtatë) këshilltarë.

Neni 20

Administratorët që mund të jenë edhe jashtë ortakërisë, zgjasin në detyrë për një periudhe jo më të gjatë se tre vite ushtrimorë deri në datën e thirrjes së asamblesë për miratimin e bilancit që i përket vitit ushtrimor të fundit të qëndrimit të tyre në detyrë;

Edhe pse emërohen nga akti themelimit, mund të rizgjidhen dhe të revokohen me një vendim asambleje në çfarëdo lloj kohe, duke pasur të drejtën e zhdëmtimit të dëmit, nëse revokimi vjen pa arsye të drejtë.

Neni 21

Administratorëve u takon, përveç rimbursimit të shpenzimeve të bëra për arsye pune, edhe një rrogë vjetore, që mund të formohet tërësisht ose pjesërisht nga ndarja e fitimit- e vendosur gjatë aktit të emërimit ose gjatë asamblesë; në fund të mandatit të tyre mund të llogariten edhe shumat të quajtura trajtim për fund mandati ose mënyra të tjera shpërblimi të parashikuara nga legjislacioni në fuqi.

Neni 22

Organit administrativ, si Administratorit të Vetëm ashtu edhe Këshillit të Administrimit, u janë dhënë kompetenca më të gjera për administrimin e zakonshëm dhe të jashtëzakonshëm të shoqërisë dhe në përgjithësi për administrimin e ndërmarrjes, për përmbushjen e gjithë veprimeve të nevojshme për realizimin e objektit shoqëror, me përjashtimet e parashikuara në ligj, ose që ky dokument ia ka rezervuar kompetencës së asamblesë së ortakëve.

Neni 23

Këshilli i Administrimit zgjedh Kryetarin, nëse ky nuk është emëruar nga asambleja dhe eventualisht edhe nënkryetarin.

Neni 24

Vendimet e Këshillit të Administrimit duhet të miratohen me mënyrë kolegjiale. Këshilli mbledhet pranë selisë zyrtare, ose në çfarëdoq vendi tjetër në Itali, çdo herë që Kryetari e konsideron të nevojshme ose i kërkohet prej ndonjë Këshilltari.

Thirrja për mbledhje duhet t'u dërgohet këshilltarëve përmes:

- Një letre rekomande ose telegrami të dërguar pranë banesës të secilit administrator (ose revizorit të emëruar) të paktën pesë ditë para mbledhjes, ose



- Me telefax ose postë elektronike të dërguar çdo administrator (ose revizorit të emëruar) të paktën pesë ditë para mbledhjes, respektivisht tek numri i faxit, ose postës elektronike të deklaruar pranë shoqërisë.

Njoftimi duhet të përmbajë datën, orën, vendin e mbledhjes dhe rendin e ditës. Në raste urgjence, afati mund të afrohet me një ditë dhe njoftimi do të dërgohet me telegram ose telefax.

Në mungesë të njoftimit të rregullt, mbledhja është njësoj e vlefshme kur janë të pranishëm të gjithë këshilltarët në detyrë dhe pjesëtarët e Kolegjit të Revizorëve. Këshilli i Administrimit është i vlefshëm me praninë e shumicës absolute të administratorëve në detyrë dhe vendimet janë të vlefshme me votën pro të shumicës absolute të të pranishmëve, me përjashtim shumicës së parashikuar me ligj.

Vota nuk jepet me përfaqësim ose me korrespondencë.

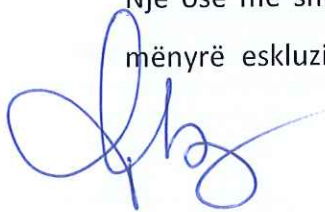
Procesverbali është nënshkruar nga Kryetari ose nga Sekretari, i cili mund të jetë dhe i huaj për Këshillin.

Është e pranuar mundësia që mbledhjet e Këshillit të Administrimit të mbahen në tele-videokonferenca, me kusht që pjesëmarrësit të jenë saktësisht të indentifikuar nga të tjerët, si edhe t'u mundësohet pjesëmarrja në diskutim dhe ndërhyrja gjatë diskutimit të argumentave, si edhe t'u bëhet e mundur marrja dhe transmetimi i dokumentave. Me plotësimin e këtyre kërkesave, Këshilli i Administrimit quhet i mbajtur në vendin, në të cilin janë të pranishëm Kryetari dhe sekretari i mbledhjes që harton dhe përgatit procesverbalin.

Neni 25

Këshilli i administrimit mund të emërojë nga anëtarët e vet, një ose më shumë administratorë të deleguar ose një komitet ekzekutiv, duke saktësuar atributet dhe pagesën. Nuk janë të delegueshme zërat e listuar në artikullin 2387, pika 4, e Kodit Civil.

Një ose më shumë anëtarëve të këshillit adminstrativ mund t'i delegohen, në mënyrë eskuzive, funksionet që i përkasin detyrimeve normative, taksative,



fiskale kontribuese, sigurisë dhe higjienës në punë dhe të gjitha detyrimet në lidhje me subjektet që marrin të ardhura për punën e pavarur nga shoqëria, si p.sh. të ardhura për punën autonome dhe të ardhura nga kapitali; personit që i atribuohen funksionet e sipërpërmendura i takon të ushtrojë, gjithmonë në mënyrë eskuzvie, të gjithë kompetencat e vendimmarrjes dhe të mbajë raportet me Autoritetet dhe Zyrat kompetente për trajtimin e këtyre problematikave ose, për të njëjtat çështje me Autoritetet Gjyqësore të çdo niveli apo shkalle.

Këshilli i administrimit mund të emërojë drejtorë apo të deleguar special.

Në respektim të nenit 2381 të Kodit Civil; afati për informim në pikën pesë të nenit 2381 është saktësisht i përcaktuar në periudhën e të paktën 150 (njëqindpesedhjetë) ditëve.

Neni 26

Përfaqësimi i shoqërisë, përballë të tretëve dhe në proces gjykimi i përket Administratorit të Vetëm ose Presidentit të Këshillit të Administrimit, dhe në mungesë ose në pamundësi të këtyre, i takon Zv. Presidentit, si edhe Administratorit/ve i/të Deleguar, në kufijtë që i përcakton mandati.

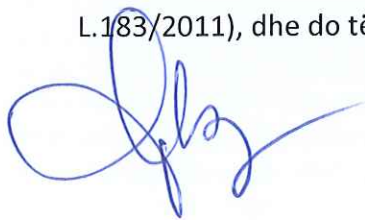
Organi administrativ mund të emërojë drejtorë, ndihmës e kujdestarë për akte të përcaktuara ose kategori aktesh.

Neni 27

Kur Administrimi i shoqërisë i besohet Administratorit të vetëm, ai përmbledh pranë vetes të gjitha kompetencat dhe të drejtat e Këshillit të Administrimit dhe të Presidentit të tij.

Neni 28

Asambleja nominon organin e kontrollit që mund të jetë monokratik ose kolegjal siç parashikohet në nenin 2477 të Kodit Civil (ndryshuar me nenin 14, pika 13 të L.183/2011), dhe do të ketë funksionet e kontrollit kontabël.



Organi monokratik dhe kolegjal mbikqyr me kujdes pajtueshmërinë me ligjin dhe Nenet e Statutit dhe përputhjen me parimet e administrimit të saktë. Ai mund:

- a) të bëjë akte inspektimi ose kontrolli;
- b) t'u kërkojë informacione administratorëve lidhur me ecurinë e administrimit të shoqërisë dhe çështje të caktuara;

Në rastin e emërimit të Organit Kolegjial, në rast se Statuti nuk përmban një disiplinë e shprehur për këtë çështje, për të aplikohen standartet e përmendura në nenet 2397 dhe më poshtë të Kodit Civil.

Organi Kolegjial thirret nga Kryetari me njoftim të dërguar secilit prej anëtarëve 8 (tetë) ditë më parë mbledhjes. Në rast urgjence, të paktën 3 (tre) ditë përpara. Njoftimi mund të redaktohet me çfarëdolloj mjeti ndihmës (letër ose elektronikisht) dhe mund të dërgohet me çfarëdolloj sistemi komunikimi (duke përfshirë telefaxin ose postën elektronike).

Mbledhja e Organit Kolegjial është e vlefshme dhe ka të drejtë vendimesh, edhe në mungesë të këtyre formaliteteve, nëse janë të pranishëm të gjithë anëtarët e organit kolegjal.

Mbledhjet e Organit Kolegjial mund të zhvillohen edhe në vende të tjera afër ose larg, në audio-video ose edhe vetëm të lidhura me audio, me kusht që të respektohen metodat kolegjiale dhe parimet e mirëbesimit dhe trajtimit të barabartë të pjesëmarrësve, prandaj, ndër të tjera:

- a) t'i mundësohet kryetarit identifikimi i qartë dhe legjitimimi i ndërhyrjeve për një zhvillim të rregullt të mbledhjes;
- b) t'u lejohet pjesëmarrësve shkëmbimi i dokumentacionit dhe pjesëmarrja në kohë reale për diskutimin e temave të rendit të ditës dhe për votimin e njëkohshëm të temave të ditës;
- c) të saktësohen në njoftimin e thirrjes koordinatat audio-video nën kujdesin e shoqërisë, në të cilin pjesëmarrësit mund të ndërhyjnë. Mbledhja konsiderohet e zhvilluar në vendin ku ndodhet Kryetari.





Neni 29

Për funksionimin dhe shpërblimin e Kolegjit Sindakal dhe për dallimin nga organi i revizorit kontabël vlen legjislacioni në fuqi.

Neni 30

Viti Ushtrimor ka fillimin në një janar dhe mbarimin në 31 dhjetor të çdo viti.

Neni 31

Në përfundim të vitit ushtrimor, organi administrativ, siç parashikohet nga legjislacioni në fuqi vazhdon punën për hartimin e bilancit që duhet t'i paraqitet asamblesë për aprovim brenda 120 (njëqindenzet) ditësh nga mbyllja e vitit ushtrimor. Ekziston mundësia për të shtyrë afatin deri në 180 ditë për mbylljen e vitit ushtrimor, siç parashikohet nga neni 2364 i Kodit Civil, në kufijtë dhe kushtet e saktësuara të kësaj neni.

Neni 32

Fitimet neto që rezultojnë nga bilanci do të ndahen kështu:

- një shumë jo më e vogël se 5% (pesë për qind), tek rezerva ligjore siç parashikohet nga neni 2430 i Kodit Civil;
- Pjesa që mbetet, në dispozicion të ortakëve që përcaktojnë çdo vit destinacionin sipas ligjit.

Ortakët mund të arkëtojnë fitimin pranë Kasës së Shoqërisë sipas kushteve të përcaktuara nga asambleja e ortakëve që aprovon bilancin.

SHKRIRJA DHE LIKUJDIMI

NENI 33

Pas verifikimit dhe konstatimit një shkak për shkrirjen e shoqërisë, siç parashikohet në ligj, asambleja thirret për vendimet e nevojshme.

Është kompetencë e asamblesë, sipas nenit 2487 të kodit civil, në veçanti:

- a) Përcaktimi i numrit të likujduesve dhe të rregullave të funksionimit të kolegjit në rastin e shumë likujdatorëve;
- b) Emërimi i likujduesëve dhe saktësimi i atyre që u takon përfaqësimi i shoqërisë;

- c) Përcaktimi i kriterëve bazë mbi të cilat do të kryhet likuidimi;
- d) Përcaktimi i të drejtave të likuidatorëve, në veçanti përsa i përket mbylljes së shoqërisë, degëve të saj, të mirave materiale;
- e) Përcaktimi i akteve të nevojshme për ruajtjen e vlerave të ndërmarrjes, duke përfshirë edhe ushtrimin provizor, edhe të degëve, me qëllim realizimin më të mirë.

KLAUZOLA E ARBITRAZHIT

Neni 34

Çfarëdolloj mosmarrëveshje që mund të ndodhë midis ortakëve, ose midis ortakëve dhe shoqërisë dhe ka si objekt të drejta të disponueshme që i përkasin raportit shoqëror, duke përjashtuar ato që ligji parashikon si të detyrueshme ndërhyrjen e Ministrive, duhet të zgjidhet nga një arbitër i emëruar nga Kryetari i Urdhrit të Kontabilistëve të Firences, i cili duhet të marrë masa brenda 30 ditëve nga kërkesa e bërë nga pala e diligjencës.

Në rastin kur subjekti i emëruar nuk merr masa brenda afatit të përcaktuar, emërimi do t'i kërkohet Kryetarit të Gjykatës në vendin ku ka selinë shoqëria.

Selia e arbitrazhit do të jetë pranë banesës së Arbitrit.

Arbitri duhet të vendosë brenda 60 (gjashtëdhjetë) ditësh nga emërimi. Arbitri do të vendosë pa anësi.

Që tani, mbetet e vendosur në mënyrë të pakthyeshme që zgjidhjet dhe vendimet e arbitrit do të jenë të detyrueshme për palët.

Shpenzimet e arbitrazhit janë në ngarkim të palës humbëse, përveçse nëse vendoset ndryshe nga arbitri.

Anullimi i kësaj klauzole kompromisi mund të bëhet në çfarëdolloj momenti, me kusht që të miratohet me vendim të ortakëve me shumicë prej të paktën 60% të kapitalit shoqëror.

Përsa nuk është parashikuar, aplikohen dispozitat e Dekretit Legjislativ të 17 janarit 2003 n. 5.



SHOQËRI NË KRIJIM- FATURA E ARKËTIMIT TË KAPITALIT SHOQËROR

Depozita n. 00383 – 1000- 600009

Në lidhje me depozitën e sipërpërmendur për themelimin e kompanisë

Emërtimi/ emri i biznesit	SIME TELECOMUNICAZIONI SPA
Selia Ligjore	FIRENZE- PIAZZA SAVONAROLA 10
Aktiviteti	INSTALIM, MIRËMBJATJE E RRJETEVE TELEFONIKE
Kapitali shoqëror në para	32.500,00 (tridhjetedymijepeseqind/00) euro

Dëshmohet se subjekti i mëposhtëm:

Mbiemri	ANTOLINI		
Emri	RENATO		
Kombësia	ITALIANE	Seksi (M/F)	M
Vendi i lindjes	FIRENCE	Provinca	FI
Data e lindjes	24/06/1946	Kodi Fiskal	NLTRNT46H24D612K
Rezidenca	FIRENCE- RRUGA CASTELFIDARDO 33		
Vendbanimi (nëse është i ndryshëm nga rezidenca)			
Dokumenti i identitetit	KARTA E IDENTITETIT	N. AT9662350	
Lëshuar nga	BASHKIA FIRENCE	Data e Lëshimit 21/08/2012	
XX për llogari të vet	<input type="checkbox"/> për llogari të personit juridik të sipërpërmendur		
Selia Ligjore			
NIPTI		Kodi fiskal	

Ka/ kanë derdhur sot pranë arkës sonë, në zbatim dhe për qëllim të nenit

- X 2342 (për themelimin e shoqërisë aksionere)
- 2454 (për themelimin e shoqërisë me ortakëri të kufizuar aksionere)
- 2454 (për themelimin e shoqërisë me përgjegjësi të kufizuar)

Është derdhur shuma prej 32.500,00 korresponduese e 25% të kapitalit në para, për llogari të nënshkruesit.



SHTYRJA

Neni 36

Përsa nuk është specifikisht e parashikuar në këtë statut, janë të vlefshme dispozitat e Kodit Civil dhe legjislacioni specifik për shoqëritë aksionere.

Firmosur nga Stefano Marini – Francesca Fontana – Renato Antolini – Vincenzo D’Amico – Gabriele Carresi Noter

KOPIA ËSHTË E NJËJTË ME ORIGINALIN

(VULA E NOTERIT)



Emër mbiemër, ose Emri I biznesit	Vendi, data e lindjes, qyteti	Kodi fiskal	Rezidenca ose Selia ligjore	Pjesëmarrja e Kapitalit shoqëror të derdhur (*)
MARINI STEFANI	FIRENCE 02/04/1961	MRNSFN61D02D612V	FI RRUGA D SCANDICCI 263/A	36%
SIME. TEL SRL		04853080481	FI SH. SAVONAROLA 10	30%
FONTANA FRANCESCA	FIRENCE 02/06/1967	FNTFNC67H42D612J	CARMIGNANO RRUGA LOMBARDA 4	30%
ANTOLINI RENATO	FIRENCE 24/06/1946	NTLRNT46H24D612K	FI CASTELFIFARDO	4%

(*) duhet treguar për çdo ortak, përqindja e kapitalit që përfaqësohet nga shuma e derdhur (psh derdhje 10.000 euro për një kapital shoqëror 100.000 euro tregohet me 10%.

Depozita rregullohet nga këto rregulla.

- shumat e depozituara i dorëzohen administratorëve të shoqërisë, ose subjektit që autorizohet nga akti i themelimit, përmes prodhimit të një certifikate nga regjistri i biznesit- i lëshuar në një datë të afërt, sidoqoftë jo më të vjetër se një muaj- që certifikon që shoqëria është rregjistruar dhe ka të drejta të plota të ushtrisë të drejtat e saj; nga kjo certifikatë duhet të rezultojnë edhe gjeneralitetet e administratorëve në ngarkim për përfaqësimin e shoqërisë dhe modalitetet e nënshkrimit.
- Në rast të mos realizimit të rregjistrimit të kompanisë në rregjistrin e biznesit, shumat e depozituara u kthehen nënshkruesve, kur kanë kaluar të paktën 90 ditë nga nënshkrimi i aktit të themelimit (ose nga lëshimi i autorizimeve të parashkuara në nenin 2329) përmes paraqitjes së:
 - Deklaratës nga ana e noterit ku është hartuar akti i themelimit, ku deklarohet saktësisht motivi për të cilin nuk u vijua me rregjistrimin;
 - Certifikatën e zyrës së rregjistrimit të biznesit- i lëshuar në një datë të afërt, sidoqoftë jo më të vjetër se një muaj, por pas skadimit të 90 ditëve- ku certifikohet rregjistrimi i munguar i shoqërisë në këtë regjistër.
- Në të gjitha hipotezat e parashkuara më sipër, duhet të rikthehet mandati origjinal i lëshuar nga Banka ose një ekstrakt i noterizuar i aktit të themelimit, ku fatura rezulton e bashkangjitur në këtë akt
- Në rast humbje apo shkatërrimi të mandatit, duhet informuar direkt banka duke saktësuar ditën dhe orën kur është bërë pagesa. Personat që kanë të drejtë t'u kthehet pagesa, por s'janë në gjendje të paraqesin faturën, duhet të nënshkruajnë një deklaratë ku saktësojnë motivet (shkërrim, grisje) duke i hequr bankës përgjegjësinë për ndonjë dëm që mund të shkaktohet nga mungesa e mandatit.
- Në çdo rast duhet të prodhohet çdo dokumentacion që i provon Bankes legjitimitimin e kërkesës për rikthimin e shumës së depozituar.

Ndërkohë:

- Shumat e depozites provizore do të rregullohen me një taksë nominale bruto prej 0.01%
- Bashkë me depozitën, paguhet një komision prej 30.00 euro.

(BANKA CR FIRENCE S.P.A)

Rep. 292.592

Unë dr. Gabriele Carresi, Noter ne Borgo San Lorenzo, i regjistruar në Dhomën e Noterëve të bashkuar të Firences, Pistoias dhe Pratos, certifikoj këtë fotokopje që është e njëjtë me origjinalin, dokument që më është paraqitur nga të interesuarit dhe atyre ua kthej prapë.____

Firence, njëzetënjë qershor dymijëetrembedhjetë, sheshi Savonarola 10

(VULA E NOTERIT)

KOPJE E NJËJTË ME ORIGJINALIN



Përbërë nga: Marini Stefano e Antolini Renato

Të sipërpërmendurit, të pranishëm, pranojnë detyrat që u janë ngarkuar dhe kërkojnë në bazë të Kodit Civil, regjistrimin pranë Rregjistrimit të Biznesit. Ata deklarojnë që nuk ka shkaqe për papranueshmëri, papajtueshmëri dhe konfiskim, siç parashikohet nga Kodi Civil ose nga legjislacioni tjetër në fuqi. Delegojnë dhe presin plotësimin e dokumentacionit nga unë noteri.

Të sipërpërmendurit, të mbledhur në Këshill, emërojnë Kryetar z. Marini Stefano, i cili pranon detyrën e dhënë.

Administrimi i shoqërisë do të kontrollohet nga një kryetar i vetëm dhe revizor për kohëzgjatjen e tre viteve ushtrimore dhe saktësisht deri në aprovimin i bilancit të 31 dhjetorit 2015 (dymijëepesëmbëdhjetë) në personin e D'Amico Vincenzo, i cili pranon detyrën e dhënë dhe deklaron që nuk ekzistojnë shkaqe për papranueshmërinë.

Të pranishmit delegojnë z. Marini Stefano të tërheqë pranë Bankës së sipërpërmendur shumën e 25 % (njëzetepesë për qind) të kapitalit social, sapo të përfundojnë procedurat e themelimit ligjor të shoqërisë.

Shpenzimet për themelimin ligjor shkojnë afërsisht 4.000,00 euro (katërmijë presje zero zero).

Këshilli i Administrimit delegohet për të vijuar punën me rritjen e kapitalit shoqëror deri në 1.000.000,00 (një milion presje zero zero) euro deri në 21 dhjetor 2015 (dymijëepesëmbëdhjetë) edhe përmes kontributeve të mallrave në natyrë.

Palët më përjashtojnë nga leximi i aneksit B)

I shkruar nga një person i besuar nga unë, dokumenti është përgatitur në 5 fletë. Unë, noteri ua lexoj të pranishmëve, të cilët deklarojnë se ky akt është konform vullnetit të tyre.

I firmosur në ora dhjetë.

Firmosur nga Stefano Marini – Francesca Fontana – Renato Antolini – Vincenzo D'Amico – Gabriele Carresi Noter

KOPJE E NJËJTË ME ORIGINALIN

REGJISTRUAR NË BORGIO, SAN LORENZO NË 25 QERSHOR 2013, NR 1466

Borgio S. Lorenzo 29 MAJ 2020

(DATA, FIRMA, VILA E NOTERIT)



VËRTETIM APOSTILLE

(Konventa e Hagës e datës 5 tetor 1961)

1. Shteti ITALI
Ky dokument publik
2. është nënshkruar nga: Gabrielle Carresi
3. në cilësinë e: noterit
4. mban vulën e noterit në Borgo San Lorenzo

VËRTETUAR

5. në Firence
6. Më datë 12 qershor 2020
7. nga: Prefektura e Firences
8. me nr. 1474
9. Vula:

10. ASISTENTI ADMINISTRATIV
Giulia Tramonti
//NËNSHRIMI, VULA//

*Iskultures
Fareh Beslio
Beslio*

REPUBLIKA E SHQIPËRISË
DHOMA KOMBËTARE E NOTERISË
DEGA VENDORE TIRANË
NOTER IRMA BROCI

DATE 16/07/2020
NR REP 1439

V2020054320080434926



VËRTETIM PËRKTHIMI

Vërtetoj nënshkrimin e përkthyesit **Faruk Besho**, përkthyes zyrtar, banues në Tiranë, person fizik i njohur nga Ministria e Drejtësisë e Republikës së Shqipërisë, i cili më deklaroi se ka përkthyer identikisht dokumentin e mësipërm bashkëngjitur këtu, nga gjuha italiane në atë shqipe dhe e ka nënshkruar rregullisht në praninë time.

NOTER
IRMA BROCI

